



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina l'adesione e la partecipazione dei Soci all'A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO ed è emanato ad integrazione dello Statuto sociale dell'Associazione; regola i comportamenti dei Soci in tutti gli ambiti e i contesti in cui questi sono chiamati a rappresentare l'Associazione; determina i valori di riferimento, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività connesse alla vita associativa, in ambito sia sportivo che sociale.

Il presente Regolamento può subire modifiche e integrazioni da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione in qualsiasi momento e senza preavviso e senza che ciò comporti una nuova adesione da parte del Socio.

Per quanto in esso non espressamente previsto, valgono le norme dello Statuto della CC Lazio Waterpolo ASD, degli Statuti e Regolamenti della F.I.N. e leggi in materia.

ART. 1 ADESIONE

La qualifica di atleta si acquisisce con la richiesta di adesione all'Associazione, firmata da un genitore in caso di atleta minore, e il pagamento della quota di adesione.

L'adesione e il seguente tesseramento all'A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO comporta per l'atleta il rispetto delle norme indicate nel presente Regolamento.

ART. 2 TESSERAMENTO

Per il rilascio del tesserino F.I.N. l'atleta dovrà essere regolato con le norme sanitarie (certificazione medica di idoneità sportiva specifica per la pallanuoto) e dovrà fornire n° 2 foto tessera (oltre al certificato di nascita e residenza e codice fiscale in caso di primo tesseramento).

La presentazione di idonea certificazione medica è condizione essenziale ed invalicabile per poter procedere con la richiesta di tesseramento.

ART. 3 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'atleta maggiorenne o il genitore (nel caso l'atleta sia minore), sottoscrivendo la richiesta di adesione all'Associazione, si assume l'impegno a versare, per le attività agonistiche, la quota annuale di partecipazione per l'ammontare stabilito dalla Società.



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

L'assenza temporanea dell'atleta agli allenamenti, anche se prolungata o dovuta a squalifica o sanzione disciplinare, non esonera dal versamento della quota e non dà diritto ad alcun rimborso, totale o parziale, della stessa.

ART. 4 ASSICURAZIONE

Gli atleti, al momento del rilascio della tessera F.I.N., sono automaticamente assicurati. L'assicurazione è prestata per gli infortuni che subiti dall'atleta assicurato nello svolgimento dell'attività sportiva (allenamenti, competizioni, gare, stages o ritiri, attività agonistica stagionale)

ART. 5 COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

L'atleta dovrà rispettare i valori etici, sportivi e di buona convivenza, durante gli allenamenti e le competizioni, sia all'interno che fuori dalle strutture ospitanti.

Nell'ambito delle responsabilità a cui ogni atleta deve attenersi sono richiesti puntualità, serietà e impegno massimi agli allenamenti e alle competizioni.

Le eventuali assenze vanno segnalate per tempo allo staff tecnico o alla dirigenza, fornendo una adeguata motivazione.

E' obbligatorio mantenere sempre un comportamento eticamente e sportivamente corretto, di rispetto ed educazione verso i propri compagni, lo staff tecnico, la dirigenza e verso gli avversari e gli arbitri/giudici durante le competizioni.

ART. 6 ABBIGLIAMENTO

In tutte le manifestazioni ufficiali, e dove richiesto dalla A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO, è obbligatorio indossare l'abbigliamento fornito dalla Società.

ART. 7 CODICE DISCIPLINARE

La Società, accertate eventuali violazioni del codice comportamentale, si riserva di intervenire con provvedimenti disciplinari verso gli atleti interessati.

Le sanzioni, in base alla gravità dell'atto, possono andare dall'ammonizione verbale o scritta, all'esclusione per un determinato periodo dagli allenamenti e/o dalle competizioni ufficiali, sino alla radiazione dalla Società.



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

ART. 8

SANZIONI PECUNIARIE

In caso di multa alla Società con ammenda pecuniaria causata dal comportamento di un singolo atleta (sulla base dei provvedimenti disciplinari adottati dai giudici sportivi nel corso delle partite di campionato e resi pubblici con i Notiziari sui siti della F.I.N. e del Comitato Regionale Lazio F.I.N.), l'atleta stesso, o in caso di atleti minori chi esercita la potestà genitoriale, è tenuto al risarcimento dell'ammenda prevista nella sanzione. Le stesse regole valgono per i dirigenti e i tecnici della Società.

ART. 9

ORGANO DECISIONALE IN MERITO ALLE SANZIONI DISCIPLINARI E PECUNIARIE

È compito del Consiglio Direttivo, di volta in volta, decidere il tipo di provvedimento da adottare in caso di violazione e, tranne nel caso dell'ammenda verbale, darne comunicazione scritta al diretto interessato.

Il Consiglio Direttivo ha anche facoltà di valutare e decidere l'addebito economico per l'atleta/i responsabile/i di sanzioni pecuniarie comminate alla Società.

ART. 10

USO DI MATERIALE, ATTREZZATURE E STRUTTURE SPORTIVE

In linea con i principi enunciati nello Statuto e nel presente Regolamento, i Soci devono avere rispetto e cura del materiale e delle attrezzature fornite dalla Società e delle strutture sportive in uso.

La Società non risponde degli indumenti e di ogni altro oggetto lasciato negli spogliatoi, negli stipetti ed in ogni altro luogo delle strutture sportive utilizzate.

I Soci sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati per imperizia o incuria; la Società non è comunque responsabile per eventuali danni provocati dai Soci a cose o persone.

La Società, per il tramite del Consiglio Direttivo, si riserva di punire i comportamenti scorretti e i danni a materiali, strutture o persone secondo quanto indicato negli artt. 6, 7 e 8.

ART. 11

ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L' A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO è espressamente esonerata da ogni responsabilità e conseguente risarcimento per eventuali danni provocati a cose o persone da atti ad essa non direttamente riconducibili o non dipendenti dalla propria volontà.

ART. 12

SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento deve essere obbligatoriamente letto e sottoscritto da ogni Socio/atleta al momento dell'adesione alla Società, pena il mancato tesseramento.